

VareseNews

“La famiglia è stabilità e sicurezza e può salvare il mondo”

Pubblicato: Venerdì 15 Febbraio 2019



Se la famiglia è in grave crisi la colpa è anche di Satana. È lui, l'angelo decaduto, a sferrare l'attacco feroce e finale all'umanità colpendo la vita e la famiglia. Si apre così l'incontro al De Filippi organizzato da Orizzonte Ideale. A ricordare le parole di Papa Leone XIII lo psicologo Alessandro Meluzzi intervenuto telefonicamente.

Un centinaio di persone ha partecipato questa sera, venerdì 15 febbraio al **convegno** organizzato al Collegio De Filippi dall'associazione **Orizzonte Ideale** dal titolo: “La famiglia: come sostenerla culturalmente, economicamente, politicamente”. La serata, così come la presentavano gli organizzatori, puntava ad “analizzare il ruolo della famiglia dal punto di vista culturale e sociale, in un contesto che vede sempre più il venir meno dell'identità e del ruolo della famiglia come nucleo della società, ma anche un momento per capire quali progressi la politica sta facendo per sostenere la famiglia, attraverso le riforme del Governo e quali attività normative possono essere svolte anche a livello locale”.

Protagonista della serata il **senatore leghista Simone Pillon**, padre del discusso disegno di legge che porta il suo nome, che oggi è stato **contestato in piazza del Garibaldino** da molti cittadini e rappresentanti di associazioni. Nessun presidio invece s'è tenuto fuori dal De Filippi.

Coordinati dal sindaco di Besano e coordinatore provinciale di Orizzonte Ideale **Leslie Mulas**, sono intervenuti **Riccardo Cascioli**, giornalista e direttore de “La Nuova Bussola Quotidiana”, lo scrittore e psicologo **Alessandro Meluzzi**, e il consigliere regionali **Giacomo Cosentino**.

L'intervento dello psicologo Meluzzi è stato solo un assaggio di quello che è stato un dibattito approfondito e tutto incentrato **sul ruolo della donna e dell'uomo all'interno della famiglia**, "istituzione anarchica e ultimo baluardo contro il totalitarismo" ha detto **Riccardo Cascioli**, giornalista e direttore de "La Nuova Bussola Quotidiana" che ha analizzato anche il ruolo dei media nella disgregazione della famiglia: "Gli omicidi in famiglia sono diminuiti – ha detto – e spesso avvengono in famiglie che si stanno disgregando o ormai disgregate. Una famiglia sana non produce mostruosità. Ma i giornali danno una visione diversa dei fatti"

Ma la star della serata era naturalmente Pillon, sposato, tre figli, che ha spiegato come il ruolo della donna e dell'uomo debba superare lo schema di una contrapposizione ormai priva di senso ("Anche noi all'asilo abbiamo giocato maschi contro femmine, ma poi siamo diventati grandi) ed entrare invece in quello di una sana alleanza e collaborazione. La logica che sta alla base del decreto Pillon.

«La famiglia è un ammortizzatore sociale – ha detto Pillon – Nella nostra cultura la stabilità è rappresentata dalla casa, di mattoni e non di cartone come quella americana, dal lavoro, non quello nelle grandi fabbriche, ma nel laboratorio creato dai genitori, ereditato dai nonni. La sicurezza è l'amore tra un uomo e una donna che generano. Ma forse anche molto potenti spingono in un'altra direzione: l'obiettivo è portare la persona ad essere "solo" un individuo. E qualcuno ha deciso che il mondo deve andare verso la globalizzazione».

Tra il pubblico sorrisi e applausi scroscianti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it